

Delibera n. 10 Consiglio di Amministrazione straordinario del 20 dicembre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Progetto di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Sede Centrale.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto

IL PRESIDENTE

omissis...

Ritenuto opportuno altresì, in quanto impatta sull'organizzazione amministrativa, affrontare in questa sede anche ogni valutazione in merito alla **individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza** alla luce della recente normativa e determinazioni ANAC;

Visto, al riguardo, l'art. 43 del D.Lgs. n. 33, come novellato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ai sensi del quale "1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel (Piano triennale per la prevenzione della corruzione);

Visto inoltre l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, ai sensi del quale "7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività'. [...];

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, secondo il quale la nuova disciplina di cui sopra è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative;

Considerato che, come sottolineato da ANAC, gli organi di indirizzo sono tenuti a formalizzare con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;

Preso atto che, secondo ANAC, l'incarico di RPCT deve essere attribuito di norma a un dirigente di ruolo in servizio e che la nomina di un dipendente con qualifica non dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali ed organizzative dell'Ente;

Valutato - in relazione ai criteri di scelta individuati da ANAC - che il Responsabile deve essere scelto di norma tra i Dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio o l'ufficio che si occupa dei procedimenti disciplinari, nonché deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, con esclusione di coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;

Preso atto, da ultimo, del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.12.2016 odg n. 8 nel quale il Nucleo *"auspica che l'Amministrazione provveda quanto prima all'unificazione delle figure di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione della corruzione, in mancanza di motivazioni per il mantenimento di due figure distinte"*;

Considerato che, ad oggi, il Responsabile per la Trasparenza è individuato nella persona del Direttore Generale e il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Dott. Vito Quintaliani di Cat. EP, nominato con DR. n. 462 del 27.3.2013;

Valutata, da un lato, la significativa esperienza maturata in tale ambito dal Dott. Quintaliani dall'entrata in vigore della Legge c.d. anticorruzione nonché la conoscenza e le competenze trasversali tra le strutture anche periferiche dallo stesso possedute;

Tenuto conto, dall'altro, dell'esiguo numero dei dirigenti in servizio presso l'Ateneo dedicati alla gestione delle complesse e numerose attività in capo alle Ripartizioni e del fatto che il Direttore Generale dirige in prima persona anche la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che tale funzione possa essere efficacemente e puntualmente svolta dal Dott. Quintaliani, il quale sarebbe in grado di assicurare un adeguato impegno lavorativo in quanto gestisce un'Area e quindi una struttura non equiparabile ad una Ripartizione;

Tenuto conto altresì - secondo quanto indicato da ANAC nel paragr. 5.2. *lett. c) Supporto conoscitivo e operativo al RPCT*", che l'organo di indirizzo, al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività, deve disporre «le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei» al RPCT e che è altamente auspicabile che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto non necessariamente dedicata in via esclusiva a tali attività ma adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere o, in alternativa, che possa avvalersi di personale di altri uffici (ad es. strutture di audit, strutture che curano la predisposizione del piano della performance), anche in un'ottica di integrazione delle differenti competenze multidisciplinari;

Considerato che - nel disegno di riorganizzazione del Direttore Generale, in fase di sviluppo - a supporto del RPCT sono previsti due presidi, uno "anticorruzione" coordinato

dallo stesso RPCT e l'altro "trasparenza" in un'Area della Direzione Generale, al fine di garantire la massima integrazione delle competenze, come auspicato da ANAC;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

omissis...

Visto inoltre il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, e segnatamente il paragr. 5.2;

Considerato che, come sottolineato da ANAC, gli organi di indirizzo sono tenuti a formalizzare con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;

Preso atto che, secondo ANAC, l'incarico di RPCT deve essere attribuito di norma a un dirigente di ruolo in servizio e che la nomina di un dipendente con qualifica non dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali ed organizzative dell'Ente;

Valutati i criteri di scelta individuati da ANAC ed in premessa richiamati;

Preso atto, da ultimo, del verbale del Nucleo di Valutazione del 12.12.2016 odg n. 8 nel quale il Nucleo "*auspica che l'Amministrazione provveda quanto prima all'unificazione delle figure di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione della corruzione, in mancanza di motivazioni per il mantenimento di due figure distinte*";

Preso atto che, ad oggi, il Responsabile per la Trasparenza è individuato nella persona del Direttore Generale e il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Dott. Vito Quintaliani di Cat. EP, nominato con DR. n. 462 del 27.3.2013;

Valutata, da un lato, la significativa esperienza maturata in tale ambito dal Dott. Quintaliani dall'entrata in vigore della Legge c.d. anticorruzione nonché la conoscenza e le competenze trasversali tra le strutture anche periferiche dallo stesso possedute;

Tenuto conto, dall'altro, dell'esiguo numero dei dirigenti in servizio presso l'Ateneo dedicati alla gestione delle complesse e numerose attività in capo alle Ripartizioni e del fatto che il Direttore Generale dirige in prima persona anche la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che tale funzione possa essere efficacemente e puntualmente svolta dal Dott. Quintaliani, il quale sarebbe in grado di assicurare un

adeguato impegno lavorativo poiché gestisce un'Area e quindi una struttura non equiparabile ad una Ripartizione;

Tenuto conto altresì delle indicazioni ANAC in merito al supporto al RPCT, contenute nel paragr. 5.2. *lett. c) Supporto conoscitivo e operativo al RPCT*";

Valutato che - nel disegno di riorganizzazione del Direttore Generale, in fase di sviluppo - a supporto del RPCT sono previsti due presìdi, uno "anticorruzione" coordinato dallo stesso RPCT e l'altro "trasparenza" in un'Area della Direzione Generale, al fine di garantire la massima integrazione delle competenze, come auspicato da ANAC;

omissis...

All'unanimità

DELIBERA

❖ ***omissis...***

❖ di unificare in capo ad un solo soggetto, per quanto in premessa rappresentato, le funzioni di Responsabile della prevenzione e della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza;

❖ di confermare il Dott. Vito Quintaliani Cat. EP Responsabile della prevenzione della corruzione, attribuendogli altresì il ruolo di Responsabile per la Trasparenza con decorrenza dal 1.1.2017;

❖ di dare comunicazione della nomina predetta all'ANAC, al Nucleo di Valutazione, al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, nonché docente;

❖ ***omissis...***

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Ufficio Organi Collegiali

Il Responsabile

F.to Dott.ssa Antonella Fratini